

Informativa per la clientela di studio

N. 36 del 05.03.2014

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Obbligo Pos rinviato al 30 giugno

*Con la conversione in legge del decreto **Milleproroghe** è stato ufficialmente rinviato il termine per l'obbligo di accettazione dei pagamenti con carte di debito da parte di imprese e professionisti al 30 giugno 2014.*

Premessa

L'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito è stato oggetto, nei giorni scorsi, di ulteriori interventi normativi, questa volta fortunatamente concretizzatasi in un rinvio dei termini.

Con l'approvazione, infatti, da parte del Senato della conversione del decreto Milleproroghe in legge, è stato finalmente fissato il rinvio dei termini al **30 giugno 2014**.

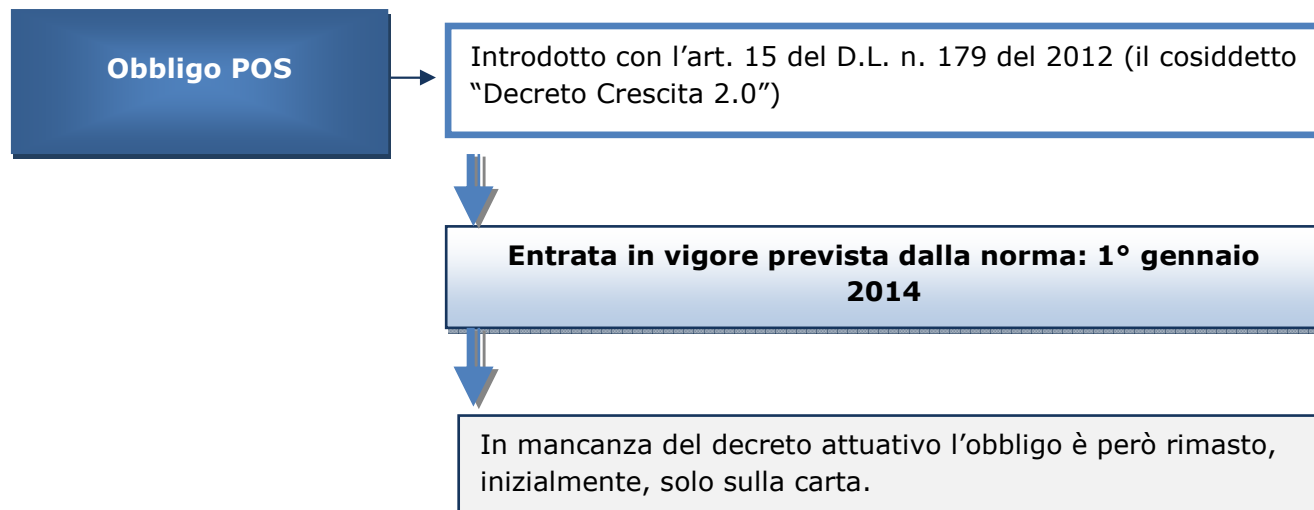
Un passo indietro

Al fine di poter comprendere l'innovazione introdotta, è necessario fare un passo indietro e ripercorrere l'intera vicenda.

Il provvedimento in oggetto è stato, infatti, emanato in attuazione dell'art. 15 del D.L. n. 179 del 2012 (il cosiddetto "Decreto Crescita 2.0").

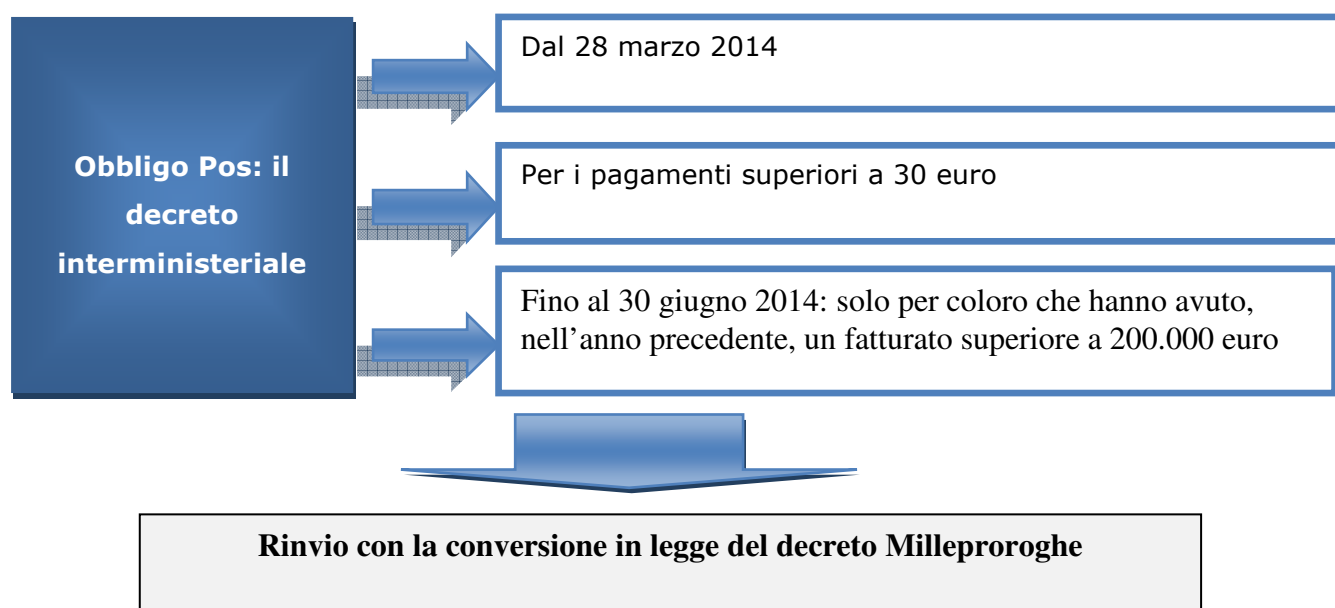
Tuttavia, sebbene le finalità inizialmente previste erano quelle di favorire i consumatori nei pagamenti, ridurre l'uso del contante per accrescere tracciabilità e sicurezza delle transazioni, il nuovo obbligo ha sin da subito destato moltissime perplessità, soprattutto tra i professionisti, i quali hanno visto nel nuovo adempimento un ennesimo, inutile, costo, nonché un ulteriore favore alle banche.

In mancanza dei necessari decreti attuativi, in un primo momento, l'obbligo è tuttavia rimasto solo sulla carta.



Solo con il successivo **decreto interministeriale**, emanato nel gennaio scorso, era stata fissata l'entrata in vigore del nuovo obbligo al 28 marzo, e, fino al 30 giugno 2014 l'adempimento avrebbe riguardato soltanto i soggetti il cui fatturato dell'anno precedente fosse stato superiore a duecentomila euro.

Le modalità di adeguamento per i soggetti con fatturato inferiore a 200 mila euro, esclusi in questa prima fase, sarebbero state definite con un successivo decreto, da emanarsi entro il 28 giugno.

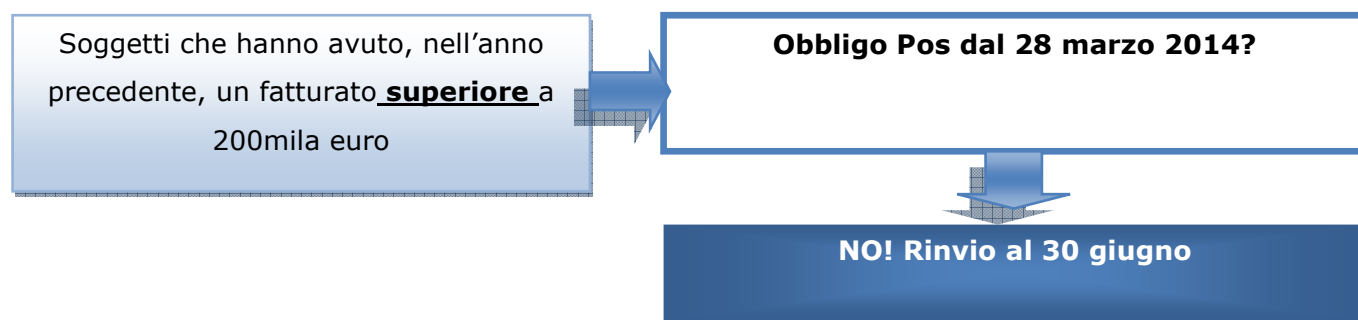


Le prospettive future

In virtù delle novità legislative introdotte, è possibile dire che il regolamento emanato nel mese di gennaio non possa trovare applicazione, almeno con riferimento alla disciplina transitoria, in quanto non tiene in alcun modo conto del differimento accordato con il Milleproroghe.

È probabile, dunque, che sia necessario provvedere ad una sua totale riscrittura.

In ogni caso, nessun obbligo scatterà il 28 marzo 2014.



ATTENZIONE - In ogni caso, è atteso un nuovo decreto ministeriale, volto a delineare la nuova tempistica dell'obbligo.

In mancanza dello stesso, infatti, la data del 30 giugno potrebbe essere intesa come data di decorrenza dell'obbligo per tutti gli operatori economici, indipendentemente dai limiti di fatturato.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....✍